

VIVIBANCA
La tua banca per la vita



ViViBanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

Num. pratica : **Numero** Richiesta del : Gg/mm/aaaa
Sub-age/age/filiale: **Codice** Cognome Nome/Rag. Sociale Inc.

1. Identità e contatti del finanziatore / Intermediario del credito

Finanziatore Indirizzo - telefono - fax - mail - sito web	VIVIBANCA SPA VIA GIOLITTI, 15 10123 TORINO (TO) 011 19781036 - 011 19698036 vivibanca@pec.it www.vivibanca.it
Intermediario del credito Indirizzo	Cognome Nome/Rag. Sociale Inc. Cognome Nome/Rag. Sociale Inc. Indirizzo, numero civico 00001 Località (Pr)

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Prestito Personale È un finanziamento di una somma di denaro erogata direttamente al Cliente.
Importo totale del credito Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore	Importo totale del credito Euro: di cui - importo richiesto Euro: - Copertura Assicurativa Facoltativa finanziata (MetLife CPI) Euro
Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito	L'importo richiesto, al netto di eventuali somme destinate ad estinguere altri finanziamenti, sarà erogato al Cliente, tramite bonifico, entro 30 giorni dalla data di conclusione del contratto.
Durata del contratto di credito	mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare: Importo rata: Euro numero rate : Periodicità della rata: mensile Ciascuna rata è composta da una quota capitale e una quota interessi, calcolate secondo un piano di ammortamento finanziario del prestito "alla francese", la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, con quota di interessi decrescente e quota di capitale crescente. L'importo di ciascuna rata sarà maggiorato delle spese di incasso nella misura indicata nel box "Costi del credito". L'importo della prima rata sarà maggiorato degli oneri fiscali nella misura indicata nel box "Costi del credito". Le singole rate saranno inoltre maggiorate delle spese di incasso e per comunicazioni periodiche, ove previste. Gli importi versati andranno a coprire prima le rate scadute, comprensive di quota capitale e quota interessi, gli interessi di mora dovuti al ritardato pagamento, quindi le spese addebitate.
Importo totale dovuto dal consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito	Euro :
Garanzie richieste Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.	Il finanziamento può essere assistito da garanzie fideiussorie

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



ViviBanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario VIVIbanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

3. Costi del credito

Tasso di interesse	TAN % (tasso fisso) E' il tasso annuo nominale, applicato per il calcolo degli interessi.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.	<p>TAEG % È calcolato sul prestito avente un importo totale del credito pari a Euro ed un rimborso in rate mensili di euro ciascuna</p> <p>Nel calcolo del TAEG sono inclusi gli interessi nonché le ulteriori voci di costo, indicate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Interessi = euro calcolati al TAN di cui sopra su quote di capitale decrescente secondo un piano di ammortamento "alla francese" (che prevede una rata mensile costante comprensiva di una quota di capitale crescente e una quota di interessi decrescente), da pagare con le singole rate alle relative scadenze; B) Spese di istruttoria = euro si tratta degli importi, addebitati in sede di erogazione, dovuti a copertura delle spese sostenute ed attività svolte dal Finanziatore - nella fase iniziale dell'istruttoria e fino all'accettazione della richiesta di finanziamento - per l'analisi della richiesta di finanziamento e della documentazione fornita per l'istruttoria, per tutti i relativi controlli in materia di privacy, adeguata verifica della clientela, anticiclaggio e antifrode, per la valutazione del merito creditizio del richiedente, per la gestione dei rapporti e contatti con l'intermediario del credito nella fase precontrattuale e fino alla stipula del contratto, per la contribuzione dei dati nell'Archivio Unico Informatico (AUI) in fase di accensione del rapporto; C) Oneri fiscali = euro si tratta dell'imposta di bollo/ sostitutiva sul contratto dovuta all'erario nella misura ed ai sensi di legge. D) Spese incasso rata = euro Sono le spese connesse ai pagamenti effettuati mediante addebito sul conto corrente. E) Imposta sulle comunicazioni periodiche euro 2,00 per anno. Sono le imposte sulle comunicazioni periodiche obbligatorie relative all'andamento del rapporto. <p>NOTA: Il TAEG è calcolato secondo le disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. n. 385/93, art. 121) e della relativa disciplina di attuazione (DM 3/2/2011; Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" del 29/7/2009 e successive modifiche/integrazioni).</p>
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:	
<ul style="list-style-type: none"> un'assicurazione che garantisca il credito e/o un altro contratto per un servizio accessorio Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG	NO NO

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	<p>Costi di produzione di copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nel corso degli ultimi dieci anni: euro</p> <p>Spese invio comunicazioni periodiche in formato elettronico/cartaceo: gratuite</p> <p>Spese per prestazioni di garanzia: a carico del Cliente, secondo la normativa vigente.</p> <p>Costo variazione coordinate bancarie: euro</p> <p>Costo invio SMS (ove previsto): euro - se a carico di VIVIbanca S.p.A.</p> <p>Servizi aggiuntivi opzionali (adesione acquisita mediante sottoscrizione delle clausole apposte su contratto separato):</p> <p>Copertura Assicurativa Facoltativa finanziata: Metlife CPI - CL/23/301 euro (premio unico anticipato)</p>
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	<p>Il Finanziatore, se c'è un giustificato motivo, può modificare di sua iniziativa i prezzi e le altre condizioni applicate al contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse, come disciplinato dall'art. 118 del Testo Unico Bancario. Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle stesse, saranno comunicate al Cliente con un preavviso minimo di 2 mesi. Il Cliente può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche ed ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedenti.</p>
Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso del % sulla quota capitale delle rate scadute. Qualora, al momento del contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi di legge, il tasso effettivamente pattuito sarà pari al tasso soglia previsto per legge per la categoria di operazioni (art. 2, legge n. 108/96). Eventuali spese per interventi legali saranno addebitate nella misura effettivamente sostenuta da VIVIbanca S.p.A.</p> <p>Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna.</p> <p>In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali:</p> <ul style="list-style-type: none"> rimborso costi e spese sostenuti per l'attività di recupero stragiudiziale per una somma non superiore al 10% (dieci per cento) della quota capitale dell'importo scaduto; spese invio lettera di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: 12 (dodici) euro; spese protesto assegni/effetti cambiari: pari a quelle riportate sul protesto stesso. <p><u>In caso di ritardato o mancato pagamento, anche parziale, di una o più rate, VIVIbanca S.p.A. potrà segnalare la posizione nelle banche dati pubbliche e private (Sistemi di Informazioni Creditizie).</u></p>

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

4. Altri importanti aspetti legali

<p>Diritto di recesso Il consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del contratto</p>	<p>SI</p> <p>Il Cliente può recedere dal contratto ai sensi di legge (art. 125-ter del D. Lgs. n. 385/1993) con comunicazione scritta, a mezzo raccomandata a.r., da inviare a Vivibanca S.p.A., Via Giolitti, 15, 10123, Torino ovvero mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo vivibanca@pec.it entro il termine di 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto. La comunicazione può anche essere inviata con telegramma, telex, posta elettronica e fax: in tali ipotesi, la comunicazione di recesso dovrà essere confermata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso. In caso di recesso, se avvenuto nei tempi previsti dal presente articolo, non sarà addebitata al Cliente alcuna spesa, fatta salva la restituzione di importi eventualmente già ottenuti dal Cliente stesso quali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o acconti riferiti all'operazione da cui vuole recedere. Tali somme dovranno essere restituite entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso. Il recesso si estende automaticamente ai contratti che hanno ad oggetto servizi accessori connessi con il presente contratto, se tali servizi sono resi da Vivibanca S.p.A. oppure da un terzo sulla base di un accordo con Vivibanca S.p.A..</p> <p><u>Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, Vivibanca S.p.A. avrà il diritto di risolvere il contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato.</u></p>
<p>Rimborso anticipato Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</p>	<p>Il Cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore.</p> <p>Il Cliente che vuole rimborsare anticipatamente il prestito deve inviare richiesta scritta, corredata da un documento di identità in corso di validità, a Vivibanca S.p.A., Ufficio Incassi, via Giolitti, 15, 10123, Torino, oppure al fax 01119698041 o per posta elettronica a postvendita@vivibanca.it richiedendo il conteggio di estinzione anticipata del prestito, indicando la data di chiusura e il recapito (oppure la e-mail) di invio del conteggio.</p> <p>In caso di rimborso anticipato il Cliente ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte.</p> <p>In particolare, rispetto ai vari oneri indicati al precedente punto "3. Costi del credito", il Cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito per ciò che concerne le seguenti voci di costo, per la porzione calcolata secondo i criteri di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A) Interessi calcolati al TAN secondo un piano di ammortamento alla francese, abbuonati per la porzione relativa alle rate non maturate in ragione dell'estinzione anticipata; • B) Spese di istruttoria, rimborsate per la porzione calcolata secondo la curva degli interessi, ossia applicando al costo complessivo la medesima percentuale di riduzione degli interessi riveniente dal piano di ammortamento del finanziamento (porzione degli interessi non maturata in ragione dell'estinzione anticipata, rapportata al totale degli interessi stessi). <p>Non saranno oggetto di rimborso, in quanto costi non pagati anticipatamente bensì addebitati via via (rispettivamente, al momento dell'incasso o all'invio della comunicazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> • D) Spese incasso rata; • E) Imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche. <p>Non saranno altresì oggetto di rimborso, e rimarranno pertanto integralmente a carico del Cliente, i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C) Oneri fiscali. <p>In caso di adesione alla Copertura Assicurativa Facoltativa finanziata (Metlife CPI) per il rimborso del rateo di premio non goduto si rimanda alle condizioni di polizza.</p>
<p>Il finanziatore ha diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato</p>	<p>Il Cliente dovrà versare al Finanziatore un indennizzo per l'estinzione anticipata del finanziamento, il quale indennizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è pari all'1% dell'importo che il Cliente deve versare per estinguere il finanziamento in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno (quindi se si estinguono in anticipo più di 12 rate), ovvero è pari allo 0,50 % del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno; - in ogni caso non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto; - in ogni caso non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; se il rimborso anticipato riguarda un contratto di apertura di credito; se il rimborso anticipato avviene in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 Codice Civile - c.d. portabilità del finanziamento - senza oneri a carico del cliente previsto dall'art. 120 quater del D. Lgs. n. 385/1993).
<p>Consultazione di una banca dati</p>	<p>Se il finanziatore rifiuta una domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</p> <p>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p>	<p>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</p> <p>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</p>
<p>Periodo di validità dell'offerta</p>	<p>Informazione valida fino al 30° giorno successivo alla data di ricezione di copia del presente documento.</p>

VIVIBANCA
La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

a) Finanziatore

Iscrizione	Vivibanca S.p.A. Iscritta al n. 5647 all'Albo delle Banche.
Autorità di controllo	Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.

b) Contratto di credito

Esercizio del diritto di recesso	<p>Gli articoli 67 duodecies e terdecies del D. Lgs. 206/05 consentono al consumatore di recedere dal contratto, senza penali e senza doverne indicare il motivo, entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso. Ai sensi dell'articolo 1 "Conclusione del contratto", il contratto si perfeziona con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Vivibanca o con l'erogazione al Cliente della somma richiesta.</p> <p>L'eventuale recesso entro il detto termine dovrà essere esercitato a mezzo raccomandata a.r., da inviare a Vivibanca S.p.A., Via Giolitti, 15, 10123, Torino ovvero mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo vivibanca@pec.it entro il termine di 14 giorni di calendario dalla data di perfezionamento del contratto. La comunicazione può anche essere inviata con telegramma, telex, posta elettronica e fax: in tali ipotesi, la comunicazione di recesso dovrà essere confermata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso. In caso di recesso, se avvenuto nei tempi previsti dal presente articolo, non sarà addebitata al Cliente alcuna spesa, fatta salva la restituzione di importi eventualmente già ottenuti dal Cliente stesso quali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o acconti riferiti all'operazione da cui vuole recedere. Tali somme dovranno essere restituite entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso. Il recesso si estende automaticamente ai contratti che hanno ad oggetto servizi accessori connessi con il presente contratto, se tali servizi sono resi da Vivibanca S.p.A. oppure da un terzo sulla base di un accordo con Vivibanca S.p.A..</p>
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Legge Italiana
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del cliente consumatore. I rapporti con i consumatori sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana (articolo 19 "Foro competente e legge applicabile").
Lingua	Le informazioni sul contratto di credito sono comunicate in lingua italiana

c) Reclami e ricorsi

Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Cliente – prima di iniziare una causa – può presentare un reclamo scritto al Finanziatore tramite e-mail (reclami@vivibanca.it), posta elettronica certificata (vivibanca.reclami@pec.it), fax (011.19698091), posta ordinaria (Ufficio Reclami Vivibanca S.p.A., Via Giolitti n. 15, 10123 – Torino – TO). Il Finanziatore deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.</p> <p>Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, può:</p> <p>a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, leggere la Guida pratica sull'accesso alla soluzione stragiudiziale delle controversie davanti all'Arbitro Bancario Finanziario, chiedere alle filiali della Banca d'Italia, alla rete commerciale di Vivibanca S.p.A., oppure alla rete di agenti/intermediari finanziari di Vivibanca S.p.A..</p> <p>Di seguito sono indicati gli indirizzi delle Segreterie tecniche dei sette Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che si trovano nelle sedi della Banca d'Italia di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sede di Roma (Via Venti Settembre, 97/e 00187 Roma – Tel. 06 47929235, fax 06 479294208) - Sede di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano – Tel. 02 72424246, fax 02 72424472) - Sede di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 80133 Napoli – Tel. 081 7975350, fax 081 7975355) - Sede di Torino (Via Arsenale, 8 – 10121 Torino – Tel. 011 5518590, fax 011 5518572) - Sede di Bologna (Piazza Cavour, 6 – 40124 Bologna – Tel. 051 6430120, fax 051 6430145) - Sede di Bari (C.so Cavour, 4 – 70121 Bari – Tel. 080 5731510, fax 080 5731533) - Sede di Palermo (Via Cavour, 131/A – 90133 Palermo – Tel. 091 6074310, fax 091 6074265). <p>b) Il Cliente può - da solo o d'accordo con il Finanziatore - rivolgersi ad uno degli Organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, consultabile sul sito https://mediazione.giustizia.it, tra i quali anche il Conciliatore Bancario Finanziario www.conciliatorebancario.it, cui Vivibanca S.p.A. aderisce. Nel caso in cui la procedura per tentare la conciliazione si dovesse concludere senza un accordo, il Cliente può sempre ricorrere all'Autorità Giudiziaria.</p>
---	---

Io sottoscritto dichiaro di aver ricevuto in data Gg/mm/aaaa, prima della conclusione del presente contratto, copia del presente modulo contenente le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori".

IL CLIENTE

VIVIBANCA
La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Dichiaro di avere ricevuto copia del contratto di cui alla presente richiesta, interamente compilato, comprensivo delle "Condizioni generali di finanziamento" di cui alle pagine seguenti e completo di tutti gli allegati comprese le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"

IL CLIENTE

Dichiaro di approvare specificatamente anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le seguenti clausole delle predette "Condizioni generali di finanziamento", riportate nelle pagine seguenti:

Art. 1 Conclusione del Contratto; Art. 2 Obbligazioni del Cliente e del Coobbligato; Art. 5 Pagamenti - Rimissione SDD. Calcolo interessi e Tabella di ammortamento; Art. 7 Comunicazioni da parte di Vivibanca; Art. 8 Comunicazioni da parte del Cliente; Art. 9 Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali; Art. 11 Estinzione anticipata; Art. 13 Ritardo nei pagamenti; Art. 14 Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto; Art. 15 Cessione del contratto e/o del credito.

IL CLIENTE

MANDATO PER ADDEBITO DIRETTO SEPA

Con la sottoscrizione del presente mandato, il Titolare del c/c bancario autorizza Vivibanca (codice identificativo IT29001000004255700652):

- a mandare istruzioni alla Banca indicata dal Titolare per addebitare il c/c riportato e
- la Banca del Titolare ad addebitare, in via continuativa sul c/c, alla data di scadenza dell'obbligazione o eventualmente prorogata, tutti gli ordini di incasso elettronici secondo le istruzioni ricevute da Vivibanca.

Il Titolare ha diritto di chiedere rimborso alla propria Banca secondo i termini e le condizioni del contratto di c/c. Il rimborso dell'addebito autorizzato deve essere richiesto entro 8 (otto) settimane dalla data in cui il conto corrente è stato addebitato.

COORDINATE BANCARIE IBAN

ABI: Numero CAB: Numero C/C: Numero

IL CLIENTE

ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'INCARICATO

Io sottoscritto incaricato della identificazione ai sensi del D.lgs. 231/2007, dichiaro sotto la mia personale responsabilità che tutte le firme autografe/grafometriche/ digitali di cui alla presente richiesta sono vere ed autentiche e sono state apposte in mia presenza personalmente dal richiedente e dall'eventuale coobbligato. Dichiaro di aver debitamente identificato il richiedente e l'eventuale coobbligato secondo le modalità previste in relazione alla tipologia di collocamento (in presenza, mediante la verifica del documento d'identità esibito ovvero, a distanza, mediante l'applicazione aggiuntiva dei 'riscontri ulteriori' previsti dalla banca in accordo alla vigente normativa).

Timbro del soggetto iscritto all'OAM o della Banca/Intermediario finanziario che identifica il Cliente/Coobbligato

Cognome Nome/Rag. Sociale Inc.
Per conto di
Cognome Nome/Rag. Sociale Agente
Codice OAM: Numero
Cognome Nome/Rag. Sociale Inc.

Firma per esteso di chi identifica il Cliente/Coobbligato
(Agente - Mediatore - addetto Banca/Intermediario)

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 1275550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI GENERALI DI FINANZIAMENTO - PRESTITO PERSONALE

Art. 1 Conclusione del contratto.

Il Cliente, con la sottoscrizione del presente modulo, richiede a Vivibanca S.p.A. ("Vivibanca"), la concessione di un prestito personale ("finanziamento").

Il contratto si intende concluso con l'accettazione scritta della richiesta da parte di Vivibanca o con l'erogazione al Cliente della somma richiesta. Il contratto, se le modalità tecniche e le procedure di Vivibanca lo consentono, potrà essere sottoscritto dal Cliente con l'utilizzo della firma elettronica avanzata.

La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Vivibanca, effettuata la valutazione di merito creditizio del Cliente e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica previsti dalla normativa vigente (D.lgs. 231/07 e s.m.i.).

Art. 2 Obbligazioni del Cliente e del Coobbligato.

Il Cliente ed il Coobbligato si obbligano, in solido, a rimborsare a Vivibanca l'intero importo erogato, oltre ad ogni altro onere previsto contrattualmente e contenuto nelle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori ("IEBCC") che sono allegata al contratto e ne costituiscono il frontespizio, alle scadenze e con le modalità riportate nel contratto stesso.

Il Coobbligato è coestestataro del presente contratto ed è equiparato al Cliente e, conseguentemente, soggetto ad ogni obbligazione derivante dal contratto. Ogni riferimento al Cliente contenuto nel presente contratto si intende pertanto esteso al Coobbligato.

Art. 3 Garanzie.

Vivibanca concede il finanziamento a proprio insindacabile giudizio e può subordinarlo alla prestazione di idonea fideiussione.

Art. 4 Erogazione del credito.

Vivibanca erogherà l'importo totale del credito richiesto a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, al netto di eventuali importi utilizzati per estinguere altri contratti di finanziamento.

Art. 5 Pagamenti - Rimissione SDD. Calcolo degli interessi e tabella di ammortamento.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati unicamente a favore di Vivibanca, mediante addebito diretto sul conto corrente del Cliente (SDD). La valuta applicata è il giorno di effettivo addebito, che coincide con il giorno di scadenza della rata o, in caso di incapienza del conto corrente, con il giorno di riaddebito successivo.

Resta inteso che potrà essere applicato un importo a copertura degli oneri bancari/postali sostenuti da Vivibanca, nella misura riportata nelle IEBCC. Il Cliente autorizza sin da ora Vivibanca a riscuotere all'occorrenza, tramite nuovo addebito diretto sul suo conto corrente - gli importi relativi a rate non pagate alla scadenza prevista dalla tabella di ammortamento, in qualsiasi momento e senza necessità di alcun preavviso, addebitando con le stesse modalità eventuali interessi di mora maturati, costi e spese ai sensi dell'articolo 13 e del punto 3.1. delle IEBCC.

Gli interessi corrispettivi del finanziamento sono calcolati e pagati secondo un piano di ammortamento finanziario "alla francese", la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, con quota di interessi decrescente e quota di capitale crescente, il tutto come da tabella di ammortamento consegnata al Cliente in sede di sottoscrizione della richiesta di finanziamento.

Il Cliente ha in ogni caso il diritto di ricevere in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, la tabella di ammortamento con gli importi dovuti, distinti per capitale ed interessi, e le relative scadenze.

Art. 6 Oneri e spese.

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, avente relazione con il finanziamento sarà a carico del Cliente.

In particolare, sono a carico del Cliente:

- le spese e gli oneri riportati nelle IEBCC alla voce "Costo totale del credito";
- le spese eventuali riportate nelle IEBCC alla voce "Costi Connessi";
- le spese per il rilascio di eventuali garanzie;
- le spese sostenute da Vivibanca a seguito del ritardato pagamento o della risoluzione/decadenza dal beneficio del termine di cui agli artt. 13 e 14.

Sono sempre gratuite:

- le comunicazioni effettuate da Vivibanca, in esecuzione di disposizioni di legge, trasmesse con strumenti di comunicazione telematica;
- le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Art. 7 Comunicazioni da parte di Vivibanca.

7.1. L'invio delle comunicazioni periodiche ai sensi della normativa sulla trasparenza verrà effettuato all'inizio di ogni anno solare con rendiconto di tutte le operazioni registrate nel corso dell'anno precedente, secondo le modalità prescelte dal Cliente (via posta ordinaria o posta elettronica). In caso di impiego della posta elettronica, i termini per la contestazione dell'estratto conto decorrono dalla ricezione della comunicazione. Se il Cliente non presenta una contestazione scritta, gli estratti conto si intendono approvati dopo 60 giorni dal ricevimento.

In ogni momento del rapporto il Cliente ha diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata.

Il Cliente, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni hanno il diritto di ottenere, a proprie spese, entro e non oltre novanta giorni dalla richiesta, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nel corso degli ultimi dieci anni. Al Cliente potranno essere addebitati i soli costi di produzione di tale documentazione nei limiti indicati nelle IEBCC.

Le comunicazioni periodiche previste dal contratto saranno indirizzate al solo Cliente ed avranno effetto anche nei confronti dell'eventuale Coobbligato.

7.2. Il Cliente acconsente a che tutte le informative pertinenti al contratto possano essere trasmesse, ove non diversamente disposto per legge, anche mediante servizio SMS (Short Message Script) e dichiara di essere l'esclusivo titolare del recapito telefonico fornito in sede di richiesta di finanziamento.

7.3. Se il contratto è sottoscritto mediante firma elettronica avanzata, ogni comunicazione, ivi inclusa l'accettazione della richiesta di finanziamento da parte di Vivibanca, sarà trasmessa a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dal Cliente in contratto. Il Cliente dichiara di essere esclusivo titolare del recapito di posta elettronica fornito in sede di richiesta di finanziamento.

Art. 8 Comunicazioni da parte del Cliente.

Ad ogni fine, ivi compresa la notifica degli atti giudiziari, il Cliente elegge domicilio all'indirizzo di residenza indicato in questo contratto, e si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto a Vivibanca ogni eventuale successiva variazione della propria residenza, delle proprie coordinate bancarie nonché dell'indirizzo di posta elettronica indicato in contratto ove abbia scelto tale modalità per la trasmissione delle comunicazioni periodiche ai sensi della normativa della trasparenza.

Art. 9 Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

Vivibanca, se sussiste un giustificato motivo, può modificare di sua iniziativa i prezzi e le altre condizioni applicate a questo contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.

Le modifiche saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante posta elettronica, se preventivamente accettata dal Cliente, con un preavviso minimo di 2 mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993). Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedenti. Le modifiche si ritengono accettate se il Cliente non esercita il diritto di recesso, senza alcuna spesa, prima della data indicata per l'entrata in vigore delle modifiche. Le variazioni contrattuali per cui non sono state osservate le indicazioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.

Art. 10 Diritto di recesso.

Il Cliente può recedere dal contratto ai sensi di legge (art. 125-ter del D. Lgs. n. 385/1993), entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione, come definita dall'art. 1 ("Conclusione del contratto"), con comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. da inviare a Vivibanca S.p.A., Via Giolitti, 15, 10123, Torino ovvero mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo vivibanca@pec.it. La comunicazione può anche essere inviata con telegramma, telex, posta elettronica e fax: in tali ipotesi, la comunicazione di recesso dovrà essere confermata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso.

In caso di recesso, se avvenuto nei tempi previsti dal presente articolo, non sarà addebitata al Cliente alcuna spesa, fatta salva la restituzione di importi eventualmente già ottenuti dal Cliente stesso, comprensivi di oneri fiscali, riferiti all'operazione da cui vuole recedere. Tali somme dovranno essere restituite entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti che hanno ad oggetto servizi accessori connessi con il presente contratto, se tali servizi sono resi da Vivibanca S.p.A. oppure da un terzo sulla base di un accordo con Vivibanca.

Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, Vivibanca avrà diritto di risolvere il contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto da parte del Coobbligato.

Art. 11 Estinzione anticipata.

Il Cliente può sempre estinguere in anticipo, in tutto o in parte, il finanziamento. In caso di rimborso anticipato il Cliente ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte.

In particolare, il Cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito per ciò che concerne le seguenti voci di costo, per la porzione calcolata secondo i criteri di seguito indicati:

- A) Interessi calcolati al TAN secondo un piano di ammortamento alla francese, abbuonati per la porzione relativa alle rate non maturate in ragione dell'estinzione anticipata;
- B) Spese di istruttoria, rimborsate per la porzione calcolata secondo la curva degli interessi, ossia applicando al costo complessivo la medesima percentuale di riduzione degli interessi riveniente dal piano di ammortamento del finanziamento (porzione degli interessi non maturata in ragione dell'estinzione anticipata, rapportata al totale degli interessi stessi).

Non saranno oggetto di rimborso, in quanto costi non pagati anticipatamente bensì addebitati via via (rispettivamente, al momento dell'incasso o all'invio della comunicazione):

- D) Spese incasso rata;
- E) Imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche.

Non saranno altresì oggetto di rimborso, e rimarranno pertanto integralmente a carico del Cliente, i seguenti costi:

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698020
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

C) Oneri fiscali.

Il Cliente dovrà versare al Finanziatore un indennizzo per l'estinzione anticipata del finanziamento, il quale indennizzo:

- è pari all'1% dell'importo che il Cliente deve versare per estinguere il finanziamento in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno (quindi se si estinguono in anticipo più di 12 rate), ovvero è pari allo 0,50 % del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno;
- in ogni caso non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto;
- in ogni caso non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; se il rimborso anticipato riguarda un contratto di apertura di credito; se il rimborso anticipato avviene in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 Codice civile - c.d. portabilità del finanziamento - senza oneri a carico del cliente previsto dall'art. 120 quater del D. Lgs. n. 385/1993).
- Qualora il Cliente abbia aderito ad una copertura assicurativa facoltativa, in caso di estinzione anticipata totale o parziale, la quota di premio non maturata sarà direttamente rimborsata dalla Compagnia Assicurativa, secondo criteri ed i tempi indicati nelle condizioni di assicurazione, fatti salvi i casi di esercizio del diritto di recesso o di pagamento di un sinistro. Resta comunque salva la facoltà del Cliente, in caso di anticipata estinzione del finanziamento, di chiedere alla Compagnia di mantenere la polizza assicurativa connessa.

Art. 12 Tempi di chiusura del rapporto.

In caso di richiesta di estinzione anticipata o cessazione per qualsiasi causa del contratto, Vivibanca provvederà ad estinguere il rapporto entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il Cliente avrà eseguito il rimborso del proprio debito e adempiuto a tutte le obbligazioni di questo contratto.

Art. 13 Ritardo nei pagamenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, Vivibanca ha la facoltà di addebitare al Cliente, oltre alle somme dovute e impagate, gli ulteriori importi indicati nelle IEBC, che costituiscono il frontespizio del contratto. Vivibanca imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima le rate scadute, a partire da quella più risalente, comprensive di quota capitale e quota interessi, gli interessi di mora dovuti al ritardato pagamento, quindi le spese addebitate. Il mancato, ritardato o inesatto pagamento può comportare la segnalazione nelle Banche dati pubbliche o private e rendere più difficile l'accesso al credito.

Art. 14 Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto.

Vivibanca potrà comunicare al Cliente la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione contrattuale nei seguenti casi:

- ritardato o mancato pagamento, anche parziale, di almeno due o più rate o dell'ultima del piano di rimborso, per un periodo superiore a due mesi;
- mancata comunicazione di qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati in contratto;
- falsa dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti ed indicati in contratto;
- accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali a carico del Cliente e/o dell'eventuale Coobbligato;
- diminuzione delle garanzie prestate, ivi incluso il recesso esercitato dall'eventuale Coobbligato.

A seguito della decadenza dal beneficio del termine o della risoluzione contrattuale, il Cliente dovrà versare a Vivibanca, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione ed in unica soluzione: l'intero debito residuo, comprensivo delle rate scadute, delle rate a scadere per la sola quota capitale, degli interessi di mora e delle penali in misura non superiore a quella indicata nelle IEBC che costituiscono il frontespizio del presente contratto.

Se il Cliente è titolare di più finanziamenti erogati da Vivibanca, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione contrattuale, emessa in relazione ad uno solo di essi, potrà essere estesa a tutte le altre operazioni in essere.

Art. 15 Cessione del contratto e/o del credito.

Vivibanca potrà cedere il contratto o i crediti derivanti da questo contratto con le relative garanzie anche ai sensi dell'art. 125-septies del D. Lgs n. 385/1993. La cessione verrà comunicata al Cliente anche dopo il suo perfezionamento nei casi e con le modalità previste dalla normativa. Il Cliente può sempre opporre alla Cessionaria tutte le eccezioni che avrebbe potuto opporre a Vivibanca.

Il Cliente, l'eventuale Coobbligato o Garante non potranno in nessun caso cedere il contratto né i diritti da esso derivanti.

Art. 16 Portabilità.

Il Cliente ha diritto di trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge, esercitando la surrogazione ai sensi dell'art. 1202 del Codice civile. L'intermediario finanziario surrogato subentra nella garanzia del credito.

Art. 17 Assicurazioni facoltative.

Qualora il Cliente abbia ritenuto di aderire alle assicurazioni facoltative, con la firma del presente contratto chiede a Vivibanca di finanziare l'importo del premio relativo alla copertura assicurativa e la autorizza a trattenerlo dall'importo totale del credito, versandolo, per suo nome e conto, direttamente alla Compagnia Assicurativa.

Si rinvia alla documentazione precontrattuale e contrattuale assicurativa per quanto riguarda i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso dalla copertura assicurativa prescelta.

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è sempre facoltativa e non è indispensabile per ottenere il finanziamento richiesto alle condizioni proposte.**Pertanto, il Cliente può liberamente scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o di sottoscrivere una polizza scelta sul mercato, in tal caso provvedendo autonomamente al pagamento del relativo premio che non sarà finanziato da Vivibanca.****Art. 18 Assistenza alla clientela.**

Il Cliente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione dello stesso e nei 14 giorni successivi contattando Vivibanca al numero verde 800 184 783

Il Cliente, per valutare se il contratto proposto è adatto alle proprie esigenze ed alla propria situazione finanziaria, può anche utilizzare uno strumento di autovalutazione e simulazione, denominato "Monitorata", messo a disposizione da Assofin, l'associazione che riunisce i principali operatori del credito ai consumatori, disponibile sul sito web www.monitorata.it.

Art. 19 Reclami e Sistemi di Risoluzione Stragiudiziale delle Controversie.

Il Cliente - prima di iniziare una causa - può presentare un reclamo scritto a Vivibanca tramite e-mail (reclami@vivibanca.it), posta elettronica certificata (vivibanca.reclami@pec.it), fax (011.19698091), posta ordinaria (Ufficio Reclami Vivibanca S.p.a., Via Giolitti n. 15, 10123 - Torino - TO). Vivibanca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto, o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, può:

a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, leggere la Guida pratica sull'accesso alla soluzione stragiudiziale delle controversie davanti all'Arbitro Bancario Finanziario, chiedere alle filiali della Banca d'Italia, alla rete commerciale di Vivibanca oppure a Vivibanca stessa. Di seguito sono indicati gli indirizzi delle Segreterie tecniche dei sette Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che si trovano nelle sedi della Banca d'Italia di Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Bari e Palermo:

- Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e 00187 Roma - Tel. 06 47929235, fax 06 479294208)
- Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano - Tel. 02 72424246, fax 02 72424472)
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 80133 Napoli - Tel. 081 7975350, fax 081 7975355)
- Segreteria tecnica del Collegio di Torino (Via Arsenale, 8 - 10121 Torino - Tel. 011 5518590, fax 011 5518572)
- Segreteria tecnica del Collegio di Bologna (Piazza Cavour, 6 - 40124 Bologna - Tel. 051 6430120, fax 051 6430145)
- Segreteria tecnica del Collegio di Bari (C.so Cavour, 4 - 70121 Bari - Tel. 080 5731510, fax 080 5731533)
- Segreteria tecnica del Collegio di Palermo (Via Cavour, 131/A - 90133 Palermo - Tel. 091 6074310, fax 091 6074265).

b) Il Cliente può - da solo o d'accordo con Vivibanca - rivolgersi ad uno degli Organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, consultabile sul sito <https://mediazione.giustizia.it>, tra i quali anche il Conciliatore Bancario Finanziario www.conciliatorebancario.it, cui Vivibanca aderisce. Nel caso in cui la procedura per tentare la conciliazione si dovesse concludere senza un accordo, il Cliente può sempre ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Art. 20 Foro competente e legge applicabile.

Il Foro competente a decidere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del Cliente - consumatore. I rapporti tra le Parti sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

Art. 21 Vigilanza e controlli.

Vivibanca S.p.A. è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Roma, Via Nazionale 91 (00184).